

Il concorso per agenti di Polizia

Prove scritte annullate, sospette irregolarità

Bloccate le procedure per il concorso per 559 allievi agenti di polizia. Una decisione senza precedenti quella del capo della polizia, Franco Gabrielli, che segue l'apertura di una inchiesta della magistratura.

Sulla vicenda attenzione dell'autorità nazionale anticorruzione - presieduta da Raffaele Cantone - dopo diverse segnalazioni per sospette irregolarità.

In particolare erano apparsi poco chiari i risultati dei test con 194 ragazzi capaci di non sbagliare neanche una risposta; 134 di fare un solo errore e 93 solo 2. Altra circostanza sospetta il fatto che questi ragazzi provenissero quasi tutti dal casertano ed in particolare da una zona dove erano stati organizzati dei corsi di formazione finalizzati a questo concorso.

Su Facebook aperto una pagina profilo dedicato alle presunte irregolarità del concorso. Troppi elementi e troppo clamore con l'intervento della magistratura e poi quello del capo della Polizia che ha deciso di tagliare il nodo gordiano, divenuto ormai insopportabilmente ingarbugliato.

L'intenzione del capo della Polizia è di accelerare i tempi per nominare una commissione che dovrà curare la ripetizione dei test e della prova scritta a cui parteciperanno solo i presenti alle sessioni i cui risultati sono stati annullati. Il personale addetto alla selezione sarà completamente ruotato e rinnovato. Insomma tutte le misure ritenute più adeguate per dei correttivi rispetto a quanto accaduto o meglio rispetto a quanto sarebbe accaduto in termini di presunte irregolarità.